



COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di Mantova

Codice Ente 10876

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 27.06.2022

SEDUTA PUBBLICA PRIMA SEDUTA DI PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - GIURAMENTO DEL SINDACO.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **VENTISETTE** del mese di **GIUGNO** alle ore **19.00** dalla sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'Appello risultano:

	Nome e cognome		Presenti	Assenti
1	ZIBORDI ANGELA	SINDACO	Presente	
2	LODDI MARIO	VICESINDACO	Presente	
3	NAPOLITANO SERENA	CONSIGLIERE	Presente	
4	ESPOSTI ERIKA	CONSIGLIERE	Presente	
5	MORTARI LUIGI	CONSIGLIERE	Presente	
6	WOCHIECEVIC PAOLO	CONSIGLIERE	Assente	
7	LUI LORENZO	CONSIGLIERE	Presente	
8	PALMIERI RICCARDO FERDINANDO	CONSIGLIERE	Presente	
9	CARRA ALCIDE	CONSIGLIERE	Presente	
10	ARDIOLI DORALICE	CONSIGLIERE	Presente	
11	MAGGIOLO LAURA	CONSIGLIERE	Presente	
		TOTALE	10	1

La seduta si svolge in modalità: 2

Consiglieri collegati in videoconferenza: //

Partecipa alla adunanza il Vicesegretario Comunale dott. ALESSIO TESTONI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ANGELA ZIBORDI, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il proprio precedente verbale n. 25, in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del giorno 12 Giugno 2022;

Riferito che nel corso della presente seduta di insediamento, in sede di convalida degli eletti, è già stata accertata l'assenza di condizioni di ineleggibilità o incompatibilità a carico del predetto Sindaco;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50 comma 11, del citato D.Lgs n. 267/2000, che testualmente recita:

<<Il Sindaco e il Presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.>>

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

<<Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento preso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco – già nel pieno dei suoi poteri e funzioni – dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.>>.

Il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

Indi,

IL SINDACO

Visto l'art. 50, comma 11, del D.Lgs. n. 267/2000;

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il giuramento pronunciato ad alta voce dal Sindaco;

Udito l'intervento del Sindaco che dà lettura del documento allegato al presente atto quale sua parte integrante;

Unanime

DELIBERA

Di dare atto che il Sindaco, Sig.ra Angela Zibordi nata a Varese il 16/11/1959 ha pronunciato dinnanzi al Consiglio Comunale la formula di giuramento: "Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana".

Copia del presente atto viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ANGELA ZIBORDI

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
dott. ALESSIO TESTONI

La presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000.

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.
